

# il **M**antice

PARROCCHIA S. AMBROGIO IN VANZAGHELLO

**DOMENICA  
DELLE PALME**

ANNO XXIV N. 12  
25 MARZO 2018

## **COME SI PUÒ VEDERE DIO?**

Se dici: "Fammi vedere il tuo Dio", io ti dirò: "Fammi vedere l'uomo che è in te, e io ti mostrerò il mio Dio". Fammi vedere quindi se gli occhi della tua anima vedono e le orecchie del tuo cuore ascoltano. Infatti quelli che vedono con gli occhi del corpo, percepiscono ciò che si svolge in questa vita terrena e distinguono le cose differenti tra di loro: la luce e le tenebre, il bianco e il nero, il brutto e il bello, l'armonioso e il caotico, quanto è ben misurato e quanto non lo è, quanto eccede nelle sue componenti e quanto ne è mancante. La stessa cosa si può dire di quanto è di pertinenza delle orecchie e cioè i suoni acuti, i gravi e i dolci.

Allo stesso modo si comportano anche gli orecchi del cuore e gli occhi dell'anima in ordine alla vista di Dio.

Dio, infatti, viene visto da coloro che lo possono vedere cioè da quelli che hanno gli occhi. Ma alcuni li hanno annebbiati e non vedono la luce del sole. Tuttavia per il fatto che i ciechi non vedono, non si può concludere che la luce del sole non brilla. Giustamente perciò essi attribuiscono la loro oscurità a se stessi e ai loro occhi. Tu hai gli occhi della tua anima annebbiati per i tuoi peccati e le tue cattive azioni.

Come uno specchio risplendente, così deve essere pura l'anima dell'uomo. Quando invece lo specchio si deteriora, il viso dell'uomo non può più essere visto in esso. Allo stesso modo quando il peccato ha preso possesso dell'uomo, egli non può più vedere Dio. Mostra dunque te stesso. Fa' vedere se per caso non sei operatore di cose indegne, ladro, calunniatore, iracondo, invidioso, superbo, avaro, arrogante con i tuoi genitori. Dio non si mostra a coloro che operano tali cose, se prima non si siano purificati da ogni macchia. Queste cose ti ottenebrano, come se le tue pupille avessero un diaframma che impedisse loro di fissarsi sul sole. Ma se vuoi, puoi essere guarito. Affidati al medico ed egli opererà gli occhi della tua anima e del tuo cuore. Chi è questo medico? È Dio, il quale per mezzo del Verbo e della sapienza guarisce e dà la vita. Per la sua scienza si aprono gli abissi e le nubi stillano rugiada. Se capisci queste cose, o uomo, e se vivi in purezza, santità e giustizia, puoi vedere Dio. Ma prima di tutto vadano innanzi nel tuo cuore la fede e il timore di Dio e allora comprenderai tutto questo. Quando avrai deposto la tua mortalità e ti sarai rivestito dell'immortalità, allora vedrai Dio secondo i tuoi meriti. Egli infatti fa risuscitare insieme con l'anima anche la tua carne, rendendola immortale e allora, se ora credi in lui, divenuto immortale, vedrai l'Immortale.

*Dal «Libro ad Autolico» di san Teofilo di Antiochia, vescovo (II secolo d.C.)*

## **INIZIA LA SETTIMANA AUTENTICA**

### **Confessioni pasquali**

**Nella Settimana Santa saranno regolarmente presenti due confessoristraordinari: Padre Dago- berto e Padre Simon.**

**Calendario e orari a pag. 6.**

### **Adorazione Eucaristica Perpetua**

**Verrà sospesa per le celebrazioni del Triduo Pasquale, giovedì 29 marzo alle 20.30 con la presenza dei confessandi, dei comuncandi e dei cresimandi. Riprenderà mercoledì 11 aprile alle 9.00.**

Nuove  
ideologie



# La nuova politica se



**Q**uando Roberto Casaleggio morì, il 12 aprile 2016, Mario Adinolfi, uno che di politica se ne intende, scrisse: «A me Casaleggio pare un tipo di un'intelligenza grandiosa». Aggiunse che gli ricordava Mosè, descrivendolo come un genio della politica. Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella – che ora si trova a fare i conti con un quadro politico ipotecato dal M5S – seguì più o meno lo stesso binario del leader del Popolo della Famiglia. Lo definì un «protagonista politico innovativo e appassionato». Per rendere un movimento politico democraticamente ingaggiabile, servono questo tipo di dichiarazioni.

È stato bene ingaggiato il M5S in questi anni, perché è servito al potere per incanalare e tenere a bada il dissenso. Del resto, che cosa può importare ai poteri forti se il fondatore di quel Movimento abbia predicato nella sua vita un mondo senza Dio? Casaleggio scriveva: «Dov'è l'uomo è Dio; è ovunque, è tutti, conosce tutto». Per il pensiero liquido, il mondo deve essere senza Dio e la concezione del fondatore del M5S si attaglia perfettamente a questo desiderio: «Ognuno ha la sua informazione, ha la sua verità», dice Casaleggio e, condividendola, quella verità, diventerà sentire comune, si trasformerà in una cosa sola, creando una 'mente universale'. È la conoscenza collettiva la nuova politica. Casaleggio spiegò anche come questa nuova politica nascerà. Lo fece in un video del 2008, intitolato *Gaia - The future of politics*. «Nel 2020», disse, «ci sarà la Terza guerra mondiale, seguiranno catastrofi di tutti i tipi che ridurranno la popolazione mondiale a un miliardo di persone. Il petrolio non sarà più usato. Nel 2040 la democrazia vincerà perché la Rete trionferà: la Terra sarà divisa in comunità ambientaliste e ciascun uomo avrà la sua identità in un

network sociale e mondiale chiamato *Earthlink* (se non sei in *Earthlink* non hai identità). Nel 2050 un *brain trust*, un'intelligenza sociale collettiva, permetterà di risolvere ogni problema e nel 2054 si svolgeranno le prime elezioni mondiali in rete che porteranno al potere un governo mondiale chiamato Gaia. Le organizzazioni segrete saranno proibite e ogni uomo potrà diventare il presidente e il controllore delle azioni del governo attraverso la rete. In Gaia i partiti politici, le ideologie, le religioni spariranno e l'uomo sarà l'unico proprietario del suo destino».

È mai possibile che un intero Paese, in 10 anni, si sia fatto ammaliare da queste idee? È mai possibile che il M5S abbia raccolto quasi il 33% dei voti su scala nazionale e che 1 meridionale su 2 l'abbia votato? È mai possibile che il Presidente di Confindustria, Sergio Marchionne, settori consistenti del Partito Democratico, insieme ai reduci comunisti di Liberi e Uguali, ampie fette dell'informazione televisiva e della carta stampata, vogliano affidare al M5S le sorti di questo Paese? È mai possibile che anche una parte della Chiesa possa essere d'accordo, senza considerare la complicità del M5S con l'approvazione di tutte le leggi contrarie alla legge di Dio approvate negli ultimi tempi (le unioni civili, il divorzio breve, le DAT) e senza contare l'eutanasia e la liberalizzazione delle droghe, che saranno presto varate?

Sì, in Italia tutto questo è possibile. Non solo in Italia. Negli ultimi 10 anni, l'élite economico-finanziaria mondiale, formata da qualche decina di persone, si è comportata in modo spregiudicato e spericolato, libera da vincoli di carattere etico. Per suoi interessi, ha generato una crisi economica che ha devastato la vita di qualche centinaia di milioni di persone e pochissimi si sono culturalmente e



# nza Dio

politicamente battuti sia per impedire che quella stessa élite operasse per governare la crisi, sia per smascherare la menzogna che ad arte è stata fatta circolare: le società non muoiono mai per le crisi economiche, che sono solo la conseguenza della totale mancanza di principi.

È il mondo senza Dio, immerso nel peccato originale e attanagliato alle sue miserie, che genera i peggiori disastri. Ed è sempre un mondo senza Dio che consente di abbindolare masse di meridionali con la proposta demagogica e populista del reddito di cittadinanza, rivolta ad un territorio che, dall'unità ad oggi, affonda, senza nessuna speranza, nella disorganizzazione sociale, nelle sue lamentele, nelle suoi piagnistei, nella sua perenne richiesta di assistenzialismo. Siamo una nazione nella quale convivono due entità. Una delle due entità, il Sud – e lo dico da meridionale – è inferiore al Nord per il reddito, per la produzione industriale e manifatturiera, per le infrastrutture, per i servizi, per la vita sociale, per l'istruzione, per l'educazione, per il decoro delle città, per l'amore per la bellezza. Solo chi mente può dire che sia solo responsabilità dell'inefficienza della sua classe dirigente, famelica nell'incassare risorse che regolarmente spreca e incapace di assumersi qualsivoglia responsabilità, neanche quella di utilizzare i miliardi di euro per lo sviluppo che sono a disposizione da parte dell'Unione europea. C'è una corresponsabilità di buona parte della cosiddetta società civile, che mostra la sua tiepidezza e la sua vigliaccheria e che convive con un assetto di potere dominato dalle organizzazioni criminali, l'unica cosa che i meridionali sono in grado di realizzare e che economicamente funziona, tanto che è stata esportata anche nel Nord. Buona parte di questa società civile è

corrotta ed è complice della politica corrotta. L'antipolitica che ha cavalcato e che il sistema di potere ha fatto cavalcare al M5S è servita per occultare questo dato di fatto. Siamo un Paese corrotto ed è l'ammontare della corruzione – 160 miliardi di euro l'anno – che tiene a galla la nazione intera e spiega perché vi siano solo minimi segnali di protesta sociale, nonostante i 10 milioni e mezzo di persone che vivono in uno stato di povertà assoluta o relativa. Non è rassegnazione. È complicità nell'accettare tutto e nel raccattare quanto è possibile raccattare. Così si spiegano le file davanti ai CAF delle città meridionali per chiedere i moduli per il reddito di cittadinanza promesso da Di Maio, che il giorno dopo le elezioni ammette che ci vorranno degli anni per realizzarlo. Una bufala, quindi, proclamata ad arte.

In questo contesto, il Presidente della Repubblica si appella al senso di responsabilità. Quale responsabilità? Quella di creare un Governo che abbia al centro il partito di Gaia?

Il vero vincitore delle elezioni del 4 marzo è Matteo Salvini, che è l'unico in grado di opporsi politicamente, perché ha il coraggio di farlo, al disegno che sempre più si sta incardinando: quello di un Governo di larghe intese con il M5S, che per conquistare il potere potrebbe anche accettare un Premier esterno. C'era un solo programma di Governo chiaro e trasparente proposto ai cittadini il 4 marzo. Era quello della Lega, che intende offrire a questo Paese spazi di libertà per il lavoro, per dare una prospettiva di futuro ai giovani, costretti a centinaia di migliaia ad andare all'estero, per tutelare gli anziani che a milioni non si curano perché privi di risorse economiche e che sono stati massacrati dalla legge Fornero, per la sicurezza sociale, nelle strade e nelle case, per impedire l'islamizzazione del territorio e la sostituzione della popolazione italiana, per non consentire che siano approvate leggi contro la legge naturale, per porre a freno lo strapotere della burocrazia, per riformare seriamente la scuola italiana, di ogni ordine e grado, per dialogare con l'Europa dei mercanti e dei banchieri non in modo servile, ma affermando la sovranità e la dignità dell'Italia, per incardinare un ragionamento serio sull'eliminazione dell'euro, che ha prodotto in Italia milioni di famiglie povere. Salvini, però – sono d'accordo con Vittorio Feltri – deve usare prudenza nei confronti del suo amico Berlusconi, che è pronto a tutto pur di conservare il suo ruolo di garante del centrodestra. Non si presti, quindi, ad intese per l'elezione del Presidente di Camera e Senato. Continui la sua campagna elettorale, come se il voto non ci fosse stato. Lasci che il senso di responsabilità lo esercitino altri e se mai, come logica e buon senso vorrebbero, dovesse ricevere un incarico di Governo in prima battuta – magari per bruciarlo – parli subito al Paese, direttamente, senza mediazioni o timori di sorta.

C'è ancora una parte del Paese che ascolta, che ragiona, formata da tante uomini e donne di buona volontà, che lavorano, che sono onesti, che amano questa nostra Patria, le sue radici cristiane, che leggono il Vangelo, che portano il Rosario in tasca, che sono con Dio, che non vivono e che non accettano di vivere senza Dio.

Danilo Quinto

# L'Inferno è vuoto perché tutti i demoni sono sulla Terra

**P**roviamo, per un momento, a ricordare gli anni '70. I più giovani, di quegli anni non sanno nulla, perché a scuola la storia di quegli anni non viene raccontata o, se raccontata, viene intrisa di quell'ideologia post-comunista che rende tutto menzognero e ipocrita. Proprio in quegli anni – che seguivano il '68, di cui quest'anno ricorre il cinquantenario e la crisi della Chiesa, iniziata ben prima del Concilio Vaticano II – esplose l'iniquità, la crudeltà e la malvagità di questa nostra Italia. Nel Paese si scatenano tutti i demoni che abitano l'Inferno. Da una parte, provocano le stragi, le deviazioni dei servizi segreti e degli apparati dello Stato, che depistano e inquinano, il terrorismo, usato spesso come scontro tra bande di potere – pensiamo al caso Moro o al caso Cirillo – l'affermarsi della Loggia massonica P2; dall'altra, i demoni favoriscono l'approvazione della legge sul divorzio (1970), la vittoria del referendum che la legittima (1974), la legge sull'aborto (1978), i successivi referendum (1981), che aprono la strada allo sterminio di 6 milioni di italiani, insieme alla diffusione su larga scala dei sistemi contraccettivi e di tutto l'armamentario anti-natalista che si sviluppa.

Alla violenza eversiva fa da contraltare una violenza ancora più sottile e ideologicamente perversa, rivolta direttamente contro la vita della singola persona e della società nel suo complesso. Una violenza, quest'ultima, incomparabilmente più distruttrice della prima – che pur produce centinaia e centinaia di morti, migliaia di feriti, tutti avvolti dall'oblio, mentre i loro carnefici sono nella maggior parte in libertà e invitati nei talk-show televisivi – perché lede, in maniera insanabile e definitiva, la legge naturale e, quindi, divina. Costruisce un baratro dentro il quale immergere i desideri più biechi spacciandoli per libertà. Con il trascorrere del tempo, la violenza eversiva si affievolisce e viene sostituita dalla violenza delle oligarchie di potere affaristico, bancario e finanziario, colluse con le lobbies criminali e con quelle massoniche. Che cosa è stata, ad esempio, l'opera demoniaca di introduzione dell'euro, che insieme alla disastrosa conduzione del debito pubblico del Paese e all'asservimento a poteri estranei alla sovranità italiana, ha condotto alla chiusura di centinaia di migliaia di piccole

e medie aziende, a centinaia di suicidi e alla distruzione del ceto medio? La violenza antidivina, dal canto suo, si rafforza vieppiù, fino ad arrivare, negli anni più recenti, ad equiparare i figli frutto dell'incesto a quelli nati dentro il matrimonio; a eliminare qualsiasi ostacolo al divorzio; ad approvare i matrimoni omosessuali; ad introdurre sin dalle scuole dell'infanzia la teoria inventata dell'esistenza di terzi o quarti sessi o della legittimità del cambiamento di sesso *in itinere* (cosiddetta teoria del gender); a consentire che gli esseri umani siano soppressi se malati, senza che il medico possa obiettare nulla; ad ammettere, seppur con qualche limitazione, la procreazione assistita; a disinteressarsi dei bisogni degli anziani e di coloro che hanno un handicap; a far vivere milioni di famiglie e i loro bambini in povertà assoluta, mentre si soccorrono, si pagano, si alloggiano, coloro che presto domineranno il nostro territorio, con i loro simboli, i loro testi, le loro tradizioni e le loro abitudini, soppiantando le nostre.

I prodromi di questa situazione si sono generati tutti negli anni '70 ed hanno prodotto i mostri che abbiamo visto e vediamo. Non si tratta di Gassman e Tognazzi nel bel film di Dino Risi. Si tratta di mostri autentici, politici da strapazzo, appartenenti a più di una generazione, molti dei quali sé dicenti cattolici, inetti e incapaci, che disprezzando la persona umana fatta a immagine e somiglianza del Dio Creatore, hanno disprezzato Dio nelle loro scelte di legislatori e di governanti, impoverendo culturalmente e intellettualmente, prima che economicamente un Paese, per conservare e coltivare solo il potere per il potere. Vivere senza Dio e senza timore nei Suoi confronti, produce solo rovine, sul piano politico, culturale, economico, civile e soprattutto spirituale. Quando pioverà fuoco dal Cielo – e gli italiani saranno i primi a provare cosa significhi, perché quella che abitano è la Nazione dove l'Uomo-Dio ha voluto fosse fondata la Sua Chiesa – sarà troppo tardi. I giusti, allora, non tremeranno, ma i malvagi – come Cristo stesso dice – si pentiranno di essere nati. A questo dovrebbe pensare chi è stato eletto e chi intende fare politica oggi. Auguri.

Longino

# Estate 2018

Dalla 3<sup>a</sup> elementare agli adolescenti  
Turno ragazze: dal 15 al 22 luglio  
Turno ragazzi: dal 22 al 29 luglio

**PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI  
RIVOLGERSI IN ORATORIO MASCHILE**

## Le offerte di questa settimana

- 14 braccialetti
- 1 portachiavi
- 12 catenine
- 11 paia di orecchini
- 9 medagliette
- 5 spille
- 20 anelli
- 14 orecchini
- 31 ciondoli
- 12 fedi
- 3 croce
- 2 orologi
- 1 moneta



Continua il nostro ringraziamento e la nostra preghiera generose donazioni.  
La raccolta finalizzata alla Corona continuerà fino alla metà di aprile.



## 54° FIACCOLA VOTIVA e PELLEGRINAGGIO PARROCCHIALE al SANTUARIO di SAN LUIGI GONZAGA a Castiglione delle Stiviere e Santuario DIVINA MATERNITÀ di Concesa Domenica 29 aprile

### PROGRAMMA di MASSIMA

- ore 5.45: ritrovo in oratorio maschile per tutti i partecipanti.
- ore 6.00: partenza di tutti. Gli atleti della fiaccola con le auto dei papà e i pellegrini in pulman.
- ore 8.00: arrivo previsto.
- ore 8.30: S. Messa presso la Basilica di San Luigi. Accensione della fiaccola.
- ore 9.30: Partenza della fiaccola con i ciclisti. Per gli atleti e i pellegrini, percorso a piedi lungo la vecchia strada percorsa da San Luigi fino alla chiesa della Ghisiola. Da lì si riprenderanno le auto e i pulman per il trasferimento alla Concesa.
- ore 12.00: Arrivo previsto degli atleti e dei pellegrini al Santuario della Concesa. Pranzo al sacco nel cortile del convento.
- ore 14.00: Ripartenza della Fiaccola in direzione Vanzaghello. Per i pellegrini in pulman: tempo libero per una breve visita
- ore 16.00: Partenza per il rientro di tutti i pellegrini in pulman
- ore 21.00: Entrata ufficiale di tutti gli atleti.

**Quota di partecipazione: € 15**  
**Per gli autisti con auto propria: € 5 (il solo costo della maglietta).**

### ISCRIZIONI:

Compilando l'apposito modulo presente ne *Il Mantice* e riconsegnandolo in oratorio, con la quota di partecipazione ENTRO domenica 8 aprile.



## SETTIMANA SANTA: CONFESSIONI E CELEBRAZIONI

- Venerdì 23/3** Dalle 15.00: ACR con Confessioni pasquali.  
Ore 16.45: Via Crucis per ragazzi in chiesa parrocchiale  
Ore 20.30: Preghiera dei bambini della scuola dell'infanzia.
- Sabato 24/3** Ore 19.00: Ritiro e confessioni per gli adolescenti.
- Domenica 25/3** **DOMENICA DELLE PALME**  
Ore 9.30 ritrovo all'oratorio femminile per la processione con gli ulivi. Al termine della S. Messa, i cresimandi porteranno l'ulivo agli ammalati.
- Lunedì Santo** Confessioni: dalle 7.30 alle 11.00 (confessori straordinari).  
Dalle 15.30 alle 18.00 (confessori straordinari).  
Dalle 16.45: Confessioni per i ragazzi/e di quarta elementare.
- Martedì Santo** Confessioni: dalle 7.30 alle 11.00 (confessori straordinari).  
Dalle 15.30 alle 18.00 (confessori straordinari).  
16.45: Confessioni per i ragazzi/e di quinta elementare.
- Mercoledì Santo** Confessioni: dalle 7.30 alle 11.00 (confessori straordinari).  
Dalle 15.30 alle 18.00 (confessori straordinari).
- Giovedì Santo** ore 7.30 - 9.30: Confessioni (confessori straordinari).  
ore 8.15: Lodi. Ufficio delle Letture del Giovedì Santo.  
ore 10.00: Rito della Lavanda dei piedi e unzione col balsamo.  
ore 10.30 - 11.30: Confessioni (confessori straordinari).  
ore 15.30 - 18.30: Confessioni (confessori straordinari).  
ore 21.00: S. Messa *in Coena Domini*. Ritrovo per i confessandi, i comunicandi e i cresimandi alle 20.30 a S. Rocco. Seguirà la processione verso la chiesa parrocchiale portando l'Eucarestia per la riposizione.
- Venerdì Santo** ore 7.30 - 11.30: Confessioni (confessori straordinari).  
ore 8.15: Lodi. Ufficio delle Letture del Venerdì Santo.  
ore 15.00: Commemorazione della morte del Signore.  
ore 16.00 - 18.30: Confessioni (confessori straordinari).  
ore 21.00: *Via Crucis* in chiesa parrocchiale.  
Dalle 23 alle 7 del mattino ci saranno i turni per la veglia notturna. Chi volesse segni il proprio nome sul foglio in sacrestia.
- Sabato Santo** ore 7.30 - 11.30: Confessioni (confessori straordinari).  
ore 8.15: Lodi. Ufficio delle Letture.  
ore 15.00 - 17.00: Confessioni (confessori straordinari).  
ore 21.00: *Veglia pasquale* in chiesa parrocchiale.  
Ritrovo per i confessandi, i comunicandi e i cresimandi: alle 20.45 in p.zza don Rampini.

**PER CONTI ALESSIA: € 30.** La S. Messa sarà celebrata sabato 7 aprile alle ore 18.30.

**PER COLOGNESI MARINA DAINI-POTI CINZIA, DAVIDE E ROBERTO: € 30.** La S. Messa sarà celebrata mercoledì 2 maggio alle ore 18.30.

**IN RICORDO DI SERAFINA CHIARELLO DALLA COGNATANELLA, DAI NIPOTI CARLA, ANGELO E CHRISTIAN PER IL RESTAURO DELLA STATUA DELLA MADONNA: € 100.** Le S. Messe saranno celebrate il 15 aprile alle 18 e il 24 aprile alle 18.30.

### Veglia notturna all'altare della Riposizione

Nella notte tra il Venerdì e il Sabato Santo si terrà la Veglia notturna all'altare della Riposizione. Si può dare la propria adesione in sacrestia.

### Gruppo di Preghiera di Padre Pio.

Sabato santo dalle ore 14 alle 15 si terrà il consueto incontro di adorazione comunitaria all'altare della Riposizione.

## IL CENTRO SOCIALE ANZIANI

rende noto che sabato 07 aprile 2018 alle ore 18,00 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione lunedì 09 aprile 2018 alle ore 16,30 è indetta:



### ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Con il seguente ordine del giorno:  
- nomina presidente e segretario assemblea  
- relazione e rendiconto economico delle attività svolte nel 2017  
- relazione revisori dei conti  
- approvazione del bilancio consuntivo 2017  
- varie ed eventuali

## Numeri telefonici utili

<b>Don Armando</b> (presso Oratorio maschile)	0331.658393
<b>Cellulare don Armando</b> (solo per emergenze)	338.7272108
<b>E-mail don Armando</b>	donarmando@parrocchiavanzaghello.it
<b>E-mail sala stampa</b>	salastampa@parrocchiavanzaghello.it
<b>Suor Gabriella Belleri</b>	333.2057374
<b>Suor Irma Colombo</b>	349.1235804
<b>Scuola dell'Infanzia parrocchiale</b>	0331.658477
<b>Patronato ACLI</b>	348.7397861
<b>Caritas Parrocchiale</b>	393.8569294 caritasvanzaghello@gmail.com
<b>Pompe Funebri (Gambaro)</b>	0331.880154
<b>Pompe Funebri (S. Ambrogio)</b>	0331.658912 - 348.0008358
<b>Croce Azzurra Ticinia</b>	0331.658769
<b>Coro Parrocchiale (Erika Rezzonico)</b>	338.6084957
<b>Sito Parrocchiale</b>	www.parrocchiavanzaghello.it
<b>Codice IBAN parrocchia</b>	IT41P0335901600100000017774
<b>Codice IBAN scuola materna parrocchiale</b>	
<b>"Parrocchia S. Ambrogio, sezione Asilo"</b>	IT92R0335901600100000017776
<b>Servizio Whatsapp per news e Il Mantice</b> (occorre dare la propria adesione)	347.7146238
 <b>Facebook parrocchia:</b>	
Parrocchia Vanzaghello	

26	Lunedì <i>della Settimana Autentica</i>	Per tutto il giorno: possibilità di confessarsi. Gli orari nella pagina a fianco.
27	Martedì. <i>della Settimana Autentica</i>	Per tutto il giorno: possibilità di confessarsi. Gli orari nella pagina a fianco.
28	Mercoledì <i>della Settimana Autentica</i>	Per tutto il giorno: possibilità di confessarsi. Gli orari nella pagina a fianco. 16.45: Confessioni pasquali per i cresimandi.
29	Giovedì <i>Ultima Cena di Gesù</i>	8.30: Ufficio delle Letture 10.00: Rito della Lavanda dei piedi e Unzione 21.00: S. Messa «in Coena Domini»
30	Venerdì <i>Morte del Signore</i>	8.30: Ufficio delle Letture 15.00: Funzione della Morte del Signore 21.00: Via Crucis Dalle 22.00: Adorazione notturna.
31	Sabato <i>Gesù nel Sepolcro</i>	8.30: Ufficio delle Letture 21.00: VEGLIA PASQUALE

01	Domenica <i>di Pasqua</i>	L.O.: Propria. SS. MESSE: ore 8.00 - 10.00 - 18.00 ORATORI CHIUSI.
02	Lunedì <i>dell'Ottava di Pasqua</i>	SS. MESSE: ore 8.00 - 10.00 - 18.00 ORATORI CHIUSI.
03	Martedì. <i>dell'Ottava di Pasqua</i>	
04	Mercoledì <i>dell'Ottava di Pasqua</i>	8.30: S. Messa a San Rocco.
05	Giovedì <i>dell'Ottava di Pasqua</i>	20.30: Rosario Gruppo Padre Pio a San Rocco.
06	Venerdì <i>dell'Ottava di Pasqua</i>	
07	Sabato <i>dell'Ottava di Pasqua</i>	8.30: S. Messa di riparazione (cinque sabati). 20.30: Rosario a Madonna in Campagna.
08	Domenica <i>II di Pasqua "in Albis"</i>	L.O.: Propria. Domenica della Divina Misericordia. Nel pomeriggio: FESTA DEI PAPÀ IN O.M. 16.00: Battesimo Carini Linda

**Ss. Confessioni** In settimana, mezz'ora prima delle Ss. Messe  
**Sabato:** dalle 16.00 alle 18.00

## 01 DOMENICA

### Pasqua di Risurrezione

#### SS. Messe

At 1,1-8a; Sal 118; 1Cor 15,3-10a; Gv 20,11-18

8.00 Galazzi Maria; Grassi Fabio e Fernanda;  
Milani Mariangela; Montani Mario

10.00 *Pro populo*

18.00 Grigolon Antonio, Severino, Mario e Baggio Maria; Giudici Vincenzo;  
Meroni Giorgio; Sabbioni Giovanni; Zara Pietro, Tomasini Cecilia e zia Angela



*Non mi trattenere.*

## 26 LUNEDÌ

### Lunedì Santo

#### SS. Messe

Gb 2,1-10; Sal 118; Tb 2,1b-10d; Lc 21,34-36

8.30 Emilio e Antonia

18.30 Torretta Giancarlo, Caterina, Silvio  
e Giuseppina; Conti Alessia

## 27 MARTEDÌ

### Martedì Santo

#### SS. Messe

Gb 16,1-20; Sal 118; Tb 11,5-14; Mt 26,1-5

8.30 Montani Mario, Giovanni e Sandra

18.30 Molla Ambrogio, Beatrice e Maria Luisa;  
Veronesi Fabrizio

## 28 MERCOLEDÌ

### Mercoledì Santo

#### SS. Messe

Gb 42,1-10a; Sal 118; Tb 13,1-8; Mt 26,14-16

8.30 a san Rocco: Menni Pietro

18.30 Torretta Carla; Massa Aventino

## 29 GIOVEDÌ

### Giovedì Santo

#### Celebrazioni

8.30: Ufficio delle Letture

10.00: Lavanda dei piedi e Unzione

21.00: S. Messa *in Coena Domini*

(Gn 1,1-3,5.10; 1Cor 11,20-34; Mt 26,17-75)

## 30 VENERDÌ

### Venerdì Santo

MAGRO OBBLIGATORIO E DIGIUNO

#### Celebrazioni

8.30: Ufficio delle Letture

15.00: Commemorazione Morte del Signore

21.00: *Via Crucis*

Dalle 22.00: Adorazione notturna

## 31 SABATO

### Sabato Santo

#### Celebrazioni

8.30: Ufficio delle Letture

21.00: *Veglia pasquale* nella Notte Santa

1) Gen 1,1-2,3a; 2) Gen 22,1-19; 3) Es 12,1-11;

4) Es 13,18b-14,8; 5) Is 54,17c-55,11; 6) Is 1,16-19

7) At 2,22-28 / Sal 118; 8) Rm 1,1-7; 9) Mt 28,1-7

## gli Oratori

### Negli oratori

**OGGI 25/3**

**Oratori liberi. Alle ore 15 ci sarà Prima Confessione dei ragazzi di 3<sup>a</sup>.**

### ADOLESCENTI E GIOVANI

**Sono invitati a vivere intensamente gli appuntamenti della settimana santa.**

**Il programma dettagliato lo trovate a pagina 6.**

**Sono inoltre invitati a dare la propria adesione per un turno di adorazione all'altare della riposizione nella notte del Venerdì santo.**



**DOMENICA DELLE PALME  
XXXIII GIORNATA  
MONDIALE DELLA  
GIOVENTÙ**

## SPECIALE CRESIMANDI, MEDIE E ADOLESCENTI

# VISITA IN BICICLETTA AI SEPOLCRI

*La mattina del venerdì santo, è ormai tradizione, per tutti i ragazzi e le ragazze cresimande, delle medie e per tutti gli adolescenti si effettuerà il giro in bicicletta per le chiese dei paesi limitrofi.*



*Possono partecipare anche i ragazzi/e delle altre classi purché accompagnati da un adulto.*

*Anche gli adulti che volessero sono invitati a partecipare.*

**Ore 8.45** ritrovo in oratorio maschile

**Ore 9.00** partenza in bicicletta

**Ore 11.30** rientro previsto in oratorio

*Per una maggiore organizzazione vi preghiamo di dare la vostra adesione via sms al 3398411303.*

## CHIERICHETTI

***I chierichetti sono attesi per le prove delle celebrazioni: giovedì 29, alle 10.30, dopo la Lavanda dei piedi, e sabato 31 alle 10.30.***

Oggi si celebra la XXXIII Giornata Mondiale della Gioventù. Il 31 marzo 1985 San Giovanni Paolo II si rivolgeva ai giovani riuniti per la prima volta in Piazza San Pietro con queste parole profetiche:

(.) Siamo venuti in questo luogo - in questa piazza di San Pietro - voi giovani di diverse nazioni e il Vescovo di Roma; siamo venuti ripetendo il grido che è risuonato, quasi duemila anni fa, per le strade di Gerusalemme. Questo grido si riferiva allora - e si riferisce anche oggi - a Gesù di Nazaret. È lui che viene nel nome del Signore! È a lui che cantano "Osanna"! È lui che è benedetto: è lui il Messia!

Nel giorno del suo ingresso a Gerusalemme proclamano questa gioiosa novella le labbra degli abitanti della città santa e dei numerosi pellegrini. La proclamano prima di tutto i giovani: "Pueri Hebraeorum". Vogliamo che il grido di quei giovani - oggi di nuovo ripetuto dai giovani - sia sentito. Che sia sentito particolarmente in quest'anno, proclamato in tutto il mondo Anno della gioventù. (...) Siete venuti per ascoltare, nel prossimo venerdì santo: "Per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo: per rendere testimonianza alla verità".

Ciascuno di noi - ogni uomo - non viene forse nel mondo per rendere prima di tutto testimonianza alla verità? Vi penetri profondamente questa testimonianza, che Gesù di Nazaret rende alla verità! In lui è contenuta la causa dell'uomo: la causa eterna e insieme ultima! Gesù Cristo è: ieri, oggi e in eterno. E la causa dell'uomo è in lui: ieri, e oggi e in eterno.

Voi, giovani, conoscete la causa dell'uomo oggi, sul finire del secondo millennio dopo Cristo.

Oggi l'uomo è orgoglioso dei suoi successi. Mai siamo stati testimoni di progressi così giganteschi nel campo della scienza e della tecnica! Le parole "diventerete come Dio" non trovano qui la loro conferma? E, contemporaneamente, l'uomo odierno si sente minacciato . . . minacciato in diversi modi. Mai, prima d'ora, l'uomo si è sentito così minacciato come oggi... Le parole "diventerete come Dio" non trovano qui la negazione più radicale?

I giovani si domandano: quale sarà il nostro futuro in questo "nuovo, magnifico mondo"? Quale sarà in questo mondo dell'elettronica e dei ritrovati stupendi, splendidi e insieme minacciosi, il futuro dell'uomo? Il futuro della persona? In questo mondo, in cui alcuni uomini sembrano dominare così largamente, mentre altri uomini - sono milioni e tra essi bambini indifesi - muoiono di fame! Si trovano nei campi dei rifugiati. Sono anche perseguitati per la fede, per la voce della loro coscienza. Se potessero riunirsi qui tutti i giovani da tutti i confini e gli angoli della terra, la domanda circa la causa dell'uomo oggi, si ingrandirebbe di molte domande. E in queste domande si troverebbero molte paure e preoccupazioni. Molti lamenti e accuse. Non avvertiamo forse che in questo mondo manca sempre di più l'equilibrio tra l'uomo-immagine di Dio e l'uomo-creatura? Al mondo è indispensabile Cristo.